FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA

RENDICONTO ESERCIZIO 2023

BIM Vita S.p.A.

Sede Legale: via San Dalmazzo, 15 - 10122 Torino (Italia) - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 0828.1 - fax +39 011 0828.800
Sede Amministrativa: via Carlo Marenco, 25 - 10126 Torino (Italia)
Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00109 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.bimvita.it

INDICE

Relazione sulla gestione 7

Informazioni generali 27

Comparto Bim Vita Bond
Rendiconto della fase di accumulo 33

Comparto Bim Vita Equilibrio
Rendiconto della fase di accumulo 43

Comparto Bim Vita Bilanciata Globale
Rendiconto della fase di accumulo 55

Comparto Bim Vita Equity
Rendiconto della fase di accumulo 67

Relazioni della Società di Revisione 79

Fondo Pensione Aperto BIM VITA
Fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione

Situazione del Fondo al 31 dicembre 2023

Il Fondo pensione aperto BIM VITA (di seguito anche il "Fondo" o il "Fondo Pensione") ha proseguito, nel corso del 2023, la raccolta delle adesioni iniziata il 30/11/2000, data di autorizzazione della Società all'esercizio dell'attività. Alla fine dell'esercizio il patrimonio complessivo netto del Fondo ammonta a 52.994.328,42 Euro, ripartiti su quattro linee di investimento.

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti al Fondo n° 1.179 soggetti attivi, di cui n° 344 sono lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 835 lavoratori che hanno aderito su base individuale.

I contributi lordi incassati ed investiti nel 2023 ammontano 4.342.350,07 Euro.

Le tabelle seguenti riepilogano, per ogni comparto, la situazione degli aderenti e i contributi lordi affluiti per gli anni 2023 e 2022:

Anno 2023	Bim Vita Bond	Bim Vita Equilibrio	Bim Vita Bilanciata Globale	Bim Vita Equity
N° aderenti *	100	519	277	567
- di cui adesioni individuali	45	333	176	405
- di cui adesioni collettive	55	186	101	162
Totale contributi lordi affluiti **	390.905,53	1.567.383,92	1.151.942,76	1.232.117,86

Anno 2022	Bim Vita Bond	Bim Vita Equilibrio	Bim Vita Bilanciata Globale	Bim Vita Equity
N° aderenti *	93	541	285	568
- di cui adesioni individuali	42	346	185	405
- di cui adesioni collettive	51	195	100	163
Totale contributi lordi affluiti **	189.307,69	2.141.492,94	721.598,38	1.271.488,17

* Il numero degli aderenti differisce dal numero degli iscritti al Fondo perché gli stessi hanno la possibilità di investire i propri contributi su più linee di investimento.
** Sono compresi i contributi e i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

I contributi pervenuti sul conto corrente di BIM Vita S.p.A. (di seguito anche: la "Compagnia" o la "Società") entro il 31 dicembre 2023 e non ancora valorizzati alla stessa data ammontano a 592.400,96 Euro, quasi interamente investiti nel mese di gennaio 2024. Del totale dei contributi non valorizzati, 507.195,55 Euro non sono stati investiti nel 2023 in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno. I contributi incassati e non riconciliati entro il 31 dicembre 2023 ammontano invece a 85.205,41 Euro e fanno riferimento ad incassi pervenuti nello stesso mese di dicembre.

I trasferimenti fra i diversi comparti di investimento del Fondo Pensione, richiesti dagli aderenti nel corso del 2023 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento del Fondo, sono riepilogati nella seguente tabella:

Comparti di investimento	Quote annullate per trasferimento ad altri comparti	Controvalore disinvestito	Quote emesse per trasferimento da altri comparti	Controvalore investito
Bim Vita - Bond	5.037,525	-70.047,47	5.808,863	81.309,69
Bim Vita - Equilibrio	18.244,555	-272.136,33	22.280,793	331.810,85
Bim Vita - Bilanciata Globale	0	0	0	0
Bim Vita - Equity	6.406,625	-136.354,25	3.034,911	65.417,51
Totale	**29.688,705**	**-478.538,05**	**31.124,567**	**478.538,05**

Le liquidazioni effettuate dal Fondo nel 2023, per ognuno dei comparti di investimento, risultano dalle seguenti tabelle di riepilogo:

Comparti di investimento	Anticipazioni		Prestazioni maturate	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bim Vita - Bond	5.125,839	71.225,26	6.837,932	94.383,98
Bim Vita - Equilibrio	18.140,086	268.704,70	35.325,468	524.158,41
Bim Vita - Bilanciata Globale	19.301,296	399.349,19	24.055,446	477.912,61
Bim Vita - Equity	4.257,165	90.589,69	14.398,750	298.158,13
Totale	**46.824,386**	**829.868,84**	**80.617,596**	**1.394.613,13**

Comparti di investimento	Trasferimenti e riscatti		Totale Liquidazioni	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bim Vita - Bond	643,196	8.962,94	12.606,967	174.572,18
Bim Vita - Equilibrio	74.212,210	1.105.983,97	127.677,764	1.898.847,08
Bim Vita - Bilanciata Globale	15.287,303	310.325,82	58.644,045	1.187.587,62
Bim Vita - Equity	38.260,367	812.631,19	56.916,282	1.201.379,01
Totale	**128.403,076**	**2.237.903,92**	**255.845,058**	**4.462.385,89**

La tabella seguente riporta l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto di investimento del Fondo Pensione, ossia dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni previdenziali, alla chiusura dell'esercizio corrente e, per confronto, alla chiusura di quello precedente:

Comparti di investimento	31/12/2023			31/12/2022		
	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere
Bim Vita - Bond	3.604.962,38	6,80%	249.124,340	3.219.868,53	6,78%	233.396,874
Bim Vita - Equilibrio	22.792.589,30	43,01%	1.477.660,983	21.635.660,10	45,54%	1.496.443,400
Bim Vita - Bilanciata Globale	10.901.814,62	20,57%	515.748,800	9.638.612,70	20,29%	516.902,271
Bim Vita - Equity	15.694.962,12	29,62%	703.895,742	13.017.851,78	27,40%	705.146,884
Totale	**52.994.328,42**	**100,00%**	**2.946.429,865**	**47.511.993,11**	**100,00%**	**2.951.889,429**

Regime Fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252/05, pari al 20% del risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, che concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50%, con una conseguente riduzione della tassazione effettiva al 12,50%.
Il Fondo può destinare fino al 10% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati e piani di risparmio di lungo termine (PIR) i cui redditi sono esenti dall'imposta sostitutiva e si considerano già assoggettati ad imposta ai fini della tassazione delle prestazioni pensionistiche erogate agli iscritti.
Per investimenti qualificati si intendono le somme investite in:

- azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo;
- quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, che investono prevalentemente in azioni e quote di imprese UE o SE;
- quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Per beneficiare della suddetta esenzione fiscale, gli strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato o i PIR devono essere detenuti dal Fondo per almeno cinque anni.

Modifica della documentazione del Fondo

Nell'ambito delle attività che hanno interessato il Fondo Pensione Aperto BIM Vita (il "**Fondo**"), si segnalano di seguito le attività poste in essere in relazione ad adempimenti volti a recepire la normativa applicabile al Fondo.

- Aggiornamento annuale mediante deposito della Nota informativa del Fondo e adeguamento alla Circolare COVIP n. 5910 del 21 dicembre 2022 relativa agli "*Adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*"**.**

  Con Circolare n. 5910 del 21 dicembre 2022, la COVIP ha riepilogato gli adempimenti informativi previsti dalla normativa europea direttamente applicabile in materia di sostenibilità, riguardanti: (i) l'informativa da rendere sui siti web – area pubblica, (ii) la documentazione precontrattuale e (iii) i bilanci/rendiconti.
  In occasione dell'aggiornamento annuale dei dati andamentali, la Nota informativa del Fondo è stata così adeguata nei termini previsti dalla predetta Circolare ed è stata resa disponibile, nella relativa versione aggiornata, sul sito web di BIM Vita S.p.a. (la "**Società**") nella pagina dedicata al Fondo.

- Nomina del Responsabile del Fondo

  In considerazione della notizia di decesso del Responsabile del Fondo ed in conseguenza dell'intervenuta cessazione del relativo incarico, in data 6 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di nominare il signor Paolo De Angelis quale Responsabile del Fondo, conferendogli un incarico della durata di tre anni dalla data di effetto della nomina.
  Di conseguenza è stata aggiornata ai sensi della normativa vigente la Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' contenuta all'interno della Parte II 'Le informazioni integrative' della Nota integrativa del Fondo, in relazione alla suddetta nomina.

- Informativa sulla sostenibilità

  È stata pubblicata nel sito web della Società, nella pagina dedicata al Fondo, all'interno della Sezione "Informativa sulla sostenibilità", sotto la voce specifica intitolata "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", una dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti, per il periodo di riferimento. La Società presidia gli effetti negativi per la sostenibilità, attraverso un processo di dovuta diligenza volto a identificare, prevenire e mitigare tali effetti verificando e valutando l'approccio degli emittenti di strumenti finanziari in cui investe direttamente ai principi di condotta responsabile.

- Modifica della Politica di gestione dei conflitti di interesse

  In data 21 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a modificare la Politica di gestione dei conflitti di interesse aggiornando il ruolo di alcune figure coinvolte nel processo di gestione dei conflitti di interesse, ai fini di coerenza con la normativa interna.
  Tale Documento, nella relativa versione aggiornata, è stato trasmesso al Responsabile del Fondo e alla COVIP.

- Aggiornamento del Piano Strategico Sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

  La Compagnia ha deliberato, in occasione della riunione consiliare tenutasi il 21 marzo 2023, gli aggiornamenti inseriti nell'apposita Sezione di annotazione delle scelte e soluzioni nel tempo operate finalizzati a dare evidenza del completamento di tutti gli interventi messi in atto per il rilascio della rinnovata Area Riservata nonché degli eventuali interventi evolutivi pianificati e, con l'occasione di tale aggiornamento, ha precisato che una successiva revisione del Piano è prevista ogniqualvolta esigenze di aggiornamento normativo, prescrizioni della COVIP, modifiche di contesto o variazioni significative lo richiedano.

- Aggiornamento annuale del Documento sul Sistema di Governo

  La Compagnia ha deliberato in occasione della riunione consiliare tenutasi il 21 marzo 2023 l'aggiornamento annuale del Documento sul sistema di governo come previsto dalla normativa di settore.
  Tale Documento, nella versione aggiornata, è stato trasmetto alla COVIP.

- Attività in adeguamento al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (il "Decreto Whistleblowing")

  In ottemperanza alle previsioni del Decreto Whistleblowing, la Società ha previsto un apposito canale interno attraverso cui segnalare, anche per il Fondo, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità del Fondo stesso, di cui si sia venuti a conoscenza in un contesto lavorativo, la cui gestione è affidata a personale specificamente formato. Tale canale garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. È stata inoltre pubblicata, nel sito della Società, nella pagina dedicata al Fondo, l'informativa sulla possibilità di consultare i canali da utilizzare e le modalità da seguire per poter effettuare le segnalazioni stesse.

Novità normative

Di seguito si riportano i principali provvedimenti normativi di interesse per il settore della previdenza complementare:

- Deliberazione COVIP del 18 gennaio 2023, pubblicata in G.U. n. 58 del 9 marzo 2023, contenente la "Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266";

- Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, pubblicato in G.U. n. 63 del 15 marzo 2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

- Circolare COVIP del 21 luglio 2023, n. 3511, avente ad oggetto il Regolamento (UE) 2022/1917 e la Decisione (UE) 2022/1921 della BCE relativi alle procedure di infrazione nel caso di inosservanza degli obblighi segnaletici di cui al Regolamento (UE) 2018/231 della BCE.

Andamento economico generale e dei mercati

Andamento economico

Il 2023 è stato caratterizzato da una crescita globale del Prodotto Interno Lordo (il "Pil") attorno al 3%, in moderato rallentamento rispetto al 3,5% del 2022. La conclusione del ciclo dei rialzi dei tassi da parte delle principali Banche Centrali - grazie ad una riduzione più rapida del previsto dell'inflazione - e lo sviluppo economico significativo degli Stati Uniti d'America che ha, in parte, compensato la modesta crescita dell'Area Euro e della Cina, sono i due principali fattori che hanno caratterizzato le dinamiche economico-finanziarie nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista geopolitico, i costanti attriti nelle relazioni diplomatiche fra Pechino e Mosca da una parte e Washington dall'altra, la continuazione della guerra della Russia

contro l'Ucraina e il conflitto fra israeliani e palestinesi, innescato dai drammatici eventi del 7 ottobre u.s., hanno provocato nei mercati finanziari periodi di instabilità e volatilità.

L'Area Euro dovrebbe segnare nel 2023 una crescita del Pil assai modesta, nell'intorno dello 0,5%, rispetto al 3,4% dell'anno scorso.

Il rallentamento è da attribuire, principalmente, alla recessione registrata in Germania con la contrazione del Pil che dovrebbe attestarsi al -0,2% per il 2023. Inoltre, la politica monetaria restrittiva al fine di raffreddare l'inflazione – calata dall'8,5% di gennaio al 2,9% di dicembre -, e la politica fiscale non più espansiva come nel 2022, hanno condizionato negativamente la congiuntura economica sia nei consumi sia, soprattutto, negli investimenti privati.
La Banca Centrale Europea (la "**BCE**") nel corso del 2023, per ottemperare al mandato della stabilità monetaria, ha ripetutamente alzato il Refinancing Rate (ovverossia il tasso di interesse che le banche devono pagare quando ricevono in prestito denaro dalla BCE) portandolo dal 2,5% di inizio anno fino al 4,5% nella riunione di settembre. Il messaggio trasmesso successivamente da Francoforte ai mercati finanziari, coerente con la marcata discesa dell'inflazione, ha indicato l'elevata probabilità che sia terminato il ciclo dei rialzi e, nel corso del 2024, è plausibile attendersi una fase di riduzione dei tassi ufficiali di interesse.

Gli Stati Uniti d'America nel 2023 dovrebbero conseguire una crescita del Pil nell'intorno del 2,5%, rispetto all' 1,9% del 2022.
Nonostante la Federal Reserve (la "Fed") abbia alzato nell'anno il tasso di sconto dal 4,5% al 5,5% per contrastare l'elevata inflazione nella prima parte del 2023, grazie al combinato disposto della resilienza della domanda interna e della politica fiscale espansiva, le previsioni di una probabile recessione non si sono materializzate. I consumi privati, sostenuti dalla costante discesa dell'inflazione, (dal 6,4% di gennaio al 3,4% di dicembre u.s.), gli aumenti salariali, una quota ancora importante di risparmi cumulati durante il periodo "*Covid*" ed un tasso di disoccupazione poco superiore al minimo storico (+3,7% il dato di dicembre), sono stati i fattori principali che hanno contribuito alla solida crescita del Paese.

Il Giappone, grazie al supporto fiscale e alla continuazione della politica monetaria accomodante data l'assenza di pressioni inflazionistiche, è riuscito nel 2023 a conseguire una crescita economica prossima al 2%, rispetto all'1% del 2022.

La Cina, alla luce di una debole domanda interna, in parte condizionata dagli strascichi della c.d. "Z*ero Covid Policy*", ha potuto attuare una politica monetaria espansiva che, insieme ad alcuni pacchetti mirati di supporto fiscale, ha portato il Pil del Paese attorno al 5%.

Il mondo emergente, fra i primi ad attuare politiche monetarie restrittive per combattere l'inflazione, ha potuto beneficiare nel 2023 di politiche monetarie espansive supportando così la crescita complessiva che dovrebbe attestarsi attorno al 4% rispetto al 3,8% del 2022.

Nel 2023 l'economia italiana si stima abbia avuto un andamento simile a quello dell'Area Euro nel suo complesso, con il Pil che dovrebbe attestarsi in area 0,7%, in forte riduzione rispetto al 3,7% del 2022. Dopo un primo trimestre positivo si è assistito, complice l'effetto

della politica monetaria restrittiva, ad un significativo rallentamento dei consumi e degli investimenti privati.

Nonostante l'elevata incertezza derivante dal complesso scenario geopolitico sviluppatosi nel corso del 2023 ed una politica monetaria essenzialmente restrittiva, grazie ad una riduzione piuttosto significativa dell'inflazione, alla tenuta della occupazione e alle attese di possibili tagli dei tassi nei mesi a venire, i risultati delle principali asset class dei mercati finanziari sono da ritenersi positivi.

In questo contesto i rendimenti dei titoli governativi dell'Area Euro hanno subito una graduale riduzione, in particolare in quei Paesi come il Portogallo e la Grecia che hanno avuto miglioramenti in termini di merito di credito da parte delle Agenzie di Rating. Lo ***spread*** del BTP decennale rispetto al pari scadenza tedesco ha ottenuto un importante restringimento passando da 214 punti base a 168 p.b. a fine esercizio.
I mercati azionari, nel loro complesso, hanno fornito performance positive grazie al buon risultato dell'economia degli Stati Uniti d'America da un lato e dall'altro per la percezione, accresciutasi nell'ultimo trimestre dell'anno, che la politica monetaria nel 2024 potrebbe diventare accomodante.

Infine, i principali indici del credito europeo hanno conseguito una buona riduzione in termini di spread a causa della componente tasso di interesse in calo contemporaneamente ad una riduzione dell'inflazione.

Mercati finanziari

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	31/12/2022		30/06/2023		31/12/2023	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	**2,57**		**2,39**		**2,02**	
Francia	**3,11**	0,54	**2,93**	0,54	**2,56**	0,54
Italia	**4,71**	2,14	**4,07**	1,68	**3,70**	1,68
Belgio	**3,21**	0,64	**3,05**	0,66	**2,60**	0,58
Grecia	**4,56**	1,99	**3,65**	1,26	**3,05**	1,03
Irlanda	**3,08**	0,51	**2,80**	0,41	**2,35**	0,33
Portogallo	**3,58**	1,01	**3,11**	0,72	**2,63**	0,61
Spagna	**3,65**	1,08	**3,38**	0,99	**2,98**	0,96

Nella tabella successiva viene indicata la performance di alcuni dei principali indici azionari internazionali nei vari trimestri e per l'intero 2023:

Indici azionari	Performance 2023	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Eurostoxx 50	19,20%	13,70%	1,90%	-5,10%	8,30%
Dax	20,30%	12,20%	3,30%	-4,70%	8,90%
Ftse Mib	28,00%	14,40%	4,10%	0,00%	7,50%
Ibex	22,80%	12,20%	3,90%	-1,70%	7,10%
Standard & Poor's 500	24,20%	7,00%	8,30%	-3,60%	11,20%
Nikkei	28,20%	7,50%	18,40%	-4,00%	5,00%
Morgan S. Emerging Market	7,10%	3,40%	0,70%	-2,20%	5,20%

Di seguito si rappresentano infine i principali indici di riferimento del mondo "*Corporate*" dell'area Euro:

Principali Indici Credito	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023
Itraxx Eu Generic	90,62	85,07	74,25	80,25	58,58
Itraxx Eu Senior Financial	99,43	100,09	86,04	91,34	67,58
Itraxx Eu Subordinated Financial	173,3	190,62	161,57	164,23	116,7
Itraxx Eu Xover	473,9	438,9	402,35	434	313,56

Descrizione della politica di gestione seguita per singolo comparto

Bim Vita - Bond

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2023 ammonta a 3.604.962,38 Euro.

Nel corso del 2023, il portafoglio è stato investito principalmente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da emittenti statali ed assimilabili, sia con cedola fissa che con cedola legata all'inflazione.
Nel primo trimestre le posizioni sono state gestite attivamente rispetto al parametro di riferimento. È stata mantenuta una esposizione inferiore rispetto al *Benchmark* sulla componente governativa *core,* mentre sono state ridotte le posizioni di sovrappeso sulle emissioni italiane. Per quanto attiene alla componente corporate degli investimenti, sono state lievemente ridotte le posizioni attive su tale asset class.
In seguito alle modifiche al Documento sulla Politica di Investimento del Fondo Pensione effettive il 31 marzo del corrente anno, lo stile di gestione del comparto è passato da "attivo rispetto al benchmark" a "flessibile", ovvero senza un benchmark di riferimento. Nei trimestri successivi si è operato in coerenza con le modifiche riportate.
Nel dettaglio, è stata mantenuta una quota prevalente investita in titoli governativi emessi da Paesi dell'area Euro, sia *core* che periferici, dati gli elevati livelli di rendimento presenti sul mercato. La diminuzione dell'inflazione, a cui abbiamo assistito nel corso dell'anno, ha motivato una iniziale riduzione dell'esposizione alle emissioni con cedola legata all'inflazione, che sono state ritenute nuovamente attraenti e quindi incrementate verso la fine dell'anno.
Nel periodo di riferimento è stata inoltre mantenuta un'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti corporate, attuata tramite una gestione dinamica di ETF, al fine di consentire maggior diversificazione ed una efficiente gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance per il 2023 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita – Bond	4.89%	5.89%	4,47%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del 2022;

Comparto	Rendimento lordo 2023	Rischio 2023 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2022	Rischio 2022 (deviazione standard)
Bim Vita - Bond	6.78%	4,47	-10,51%	6,57%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Bond	-2.41%	4.78%	-0,78%	3,85%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, per il comparto Bim Vita Bond si è passati ad una strategia di gestione flessibile, senza un benchmark di riferimento.

Si segnala infine che, per tale comparto, non sono stati sostenuti oneri di negoziazione, come risulta dalla tabella seguente:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio Medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita - Bond	-	3.254.090,44	0,00%

Bim Vita - Equilibrio

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2023 ammonta a 22.792.589,30 Euro.

Nel corso del 2023, il portafoglio è stato investito principalmente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da emittenti statali ed assimilabili, sia con cedola fissa che con cedola legata all'inflazione.
Nel primo trimestre le posizioni sono state gestite attivamente rispetto al parametro di riferimento. È stata mantenuta una esposizione inferiore rispetto al Benchmark sulla componente governativa core, mentre sono state ridotte le posizioni di sovrappeso sulle emissioni italiane. Per quanto attiene alla componente corporate degli investimenti, sono state lievemente ridotte le posizioni attive su tale asset class.
In seguito alle modifiche al Documento sulla Politica di Investimento del Fondo Pensione effettive il 31 marzo del corrente anno, lo stile di gestione del comparto è passato da "attivo rispetto al benchmark" a "flessibile", ovvero senza un benchmark di riferimento. Nei trimestri successivi si è operato in coerenza con le modifiche riportate.
Nel dettaglio, è stata mantenuta una quota prevalente investita in titoli governativi emessi da Paesi dell'area Euro, sia core che periferici, dati gli elevati livelli di rendimento presenti sul mercato. La diminuzione dell'inflazione, a cui abbiamo assistito nel corso dell'anno, ha motivato una iniziale riduzione dell'esposizione alle emissioni con cedola legata

all'inflazione, che sono state ritenute nuovamente attraenti e quindi incrementate verso la fine dell'anno.
Nel periodo di riferimento è stata inoltre mantenuta un'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti corporate, attuata tramite una gestione dinamica di ETF, al fine di consentire maggior diversificazione ed una efficiente gestione.

Nel corso dell'anno, sulla componente azionaria del portafoglio è stata implementata una diversificazione geografica del portafoglio, passando da un'esposizione concentrata sull'eurozona ad una esposizione sui mercati globali.

Nel corso del primo trimestre è stata mantenuta mediamente una posizione di sovrappeso rispetto al parametro di riferimento ed è stato adottato un approccio tattico al mercato, incrementando inizialmente la componente azionaria, per poi ridurla gradualmente nel corso del mese di marzo, in seguito alle tensioni generate dal fallimento di alcune banche regionali statunitensi.
A partire dal secondo trimestre, in coerenza con le modifiche al Documento sulla Politica di Investimento del Fondo Pensione, è stata implementata una maggiore diversificazione geografica del portafoglio, passando da un'esposizione focalizzata sull'eurozona ad una sui mercati globali e riducendo contestualmente l'esposizione azionaria complessiva. Questa attività di diversificazione si è conclusa verso fine anno.
Nel corso del periodo in esame gli investimenti hanno riguardato principalmente ETF globali caratterizzati da diverse strategie gestionali e, in misura minore, ETF che investono in Paesi emergenti, in Cina e nel settore tecnologico americano.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2023 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	6,69%	8,09%	**4,**16%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del 2022;

Comparto	Rendimento lordo 2023	Rischio 2023 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2022	Rischio 2022 (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	9,61%	4,16%	-10,31%	7,33%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	-1,01%	5,16%	0,52%	5,12%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, per il comparto Bim Vita Equilibrio si è passati ad una strategia di gestione flessibile, senza un *benchmark* di riferimento.

Si segnala infine che, per tale comparto, non sono stati sostenuti oneri di negoziazione, come risulta dalla tabella seguente:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita - Equilibrio	-	22.106.392,13	0,00%

Bim Vita - Bilanciata Globale

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2023 ammonta a 10.901.814,62 Euro.

Il 2023 si è caratterizzato per performance positive sia nel mercato azionario che in quello obbligazionario.
La prima parte dell'anno è stata influenzata dai timori legati pressioni inflazionistiche ed al rischio di rallentamento dell'economia. Tuttavia, nel prosieguo dell'anno l'inflazione è progressivamente rientrata e l'economia ha dimostrato una solidità superiore alle iniziali previsioni. Altro fattore che ha influenzato in misura notevole l'andamento dei mercati finanziari è stata l'evoluzione dei tassi di interesse. Dopo che la FED e la BCE hanno alzato i tassi di interesse in più occasioni nel corso dell'anno, negli ultimi mesi hanno fornito indicazioni piuttosto accomodanti sul fronte della politica monetaria. Il mercato azionario ha registrato un notevole rialzo nel corso del 2023 (+20% l'Indice MSCI World in eur), con un importante allungo negli ultimi due mesi dell'anno con un importante contributo da parte delle azioni tecnologiche, e più ampiamente del segmento "growth".

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo, sia in termini assoluti che relativi (a livello di performance netta, il fondo ha sovraperformato il benchmark di +1,37%, +13,36% rispetto a +11,99%).

Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria è stata mantenuta allineata al benchmark di riferimento. Va tenuto presente che il 31 marzo è stato modificato il benchmark e conseguentemente l'allocazione azionaria è stata incrementata di circa il 2%, portandola al 50%. A seguito dell'introduzione del nuovo benchmark il portafoglio azionario ha subito significative modifiche a livello sia settoriale che geografico. Dal punto di vista geografico, il portafoglio è passato da una completa esposizione a titoli dell'Eurozona a diventare un

portafoglio globale (con un'esposizione agli Stati Uniti pari al 34% del comparto, Giappone 4%, Svizzera 2%, Gran Bretagna 1,8%, Canada 1,2%). A livello di valutario, in linea con il benchmark, sono state implementate coperture sulle principali divise del comparto (USD, JPY, GBP e CHF), con un'esposizione media su valute diverse dall'Euro pari a circa il 27%. In termini settoriali, la revisione del portafoglio ha comportato una notevole riduzione dell'esposizione nei settori Consumer Discretionary e Materials, mentre è stata incrementa l'esposizione nei settori Information Technology, Health Care e Communication Services. Durante il periodo, tutti i settori hanno registrato performance positive, ad eccezione di Utilities ed Energy, penalizzati principalmente dall'aumento dei tassi di interesse nella prima parte dell'anno e dal calo dei prezzi delle materie prime. Communication Services è emerso come il settore migliore, seguito da Information Technology e Consumer Discretionary. Questi settori hanno beneficiato delle ottime performance dei titoli maggiormente pesati, come Meta, Nvidia, Amazon e Alphabet.

Sul fronte obbligazionario, il 2023 è stato caratterizzato da un importante rialzo dei rendimenti, accompagnato da una vistosa volatilità, che si è protratto sino al mese di ottobre, spinto dall'atteggiamento hawkish delle banche centrali determinate a combattere un'inflazione in graduale rallentamento ma su livelli ancora elevati. I rendimenti, sulle scadenze brevi, sono aumentati tra i 50 e i 100 bps sulle curve governative "core" con punte di 150 bps delle emissioni italiane.

A partire dalla fine dell'estate, con l'inflazione in decisa stabilizzazione e la conseguente sospensione dei rialzi delle banche centrali, i rendimenti hanno fatto registrare una decisa inversione con riduzioni tra i 70 e i 100 bps, portandosi quasi sui livelli di inizio anno per le scadenze tra i 2 e i 5 anni. Nel primo trimestre dell'anno, la componente obbligazionaria ha mantenuto un'impostazione cauta in termini di duration (tra i 2 e i 3 anni vs 3,7 anni del benchmark) e un'esposizione intorno al 45%, interamente focalizzata su governativi europei. Il 31 marzo, a seguito del cambiamento del benchmark, l'investito obbligazionario è stato ridotto adeguandolo al benchmark (40%). In considerazione del raggiungimento del picco di politica monetaria restrittiva, a partire dal secondo trimestre, la duration è stata incrementata a 3,7 anni in linea con il benchmark. Attualmente il portafoglio obbligazionario è investito interamente su emissioni governative europee con scadenze tra i 3 e i 5 anni.
La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e migliore del benchmark grazie al vantaggio accumulato nella prima parte dell'anno con una gestione cauta della duration.

Nel 2023 il rendimento del comparto al lordo di commissioni e imposte è stato del 18,44%, mentre la performance del benchmark è stata del 16,18%.
In termini di rischiosità, il portafoglio fa rilevare un valore lievemente inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2023 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	13.36%	14,86%	6,16%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con il 2022;

Comparto	Rendimento lordo 2023	Rischio 2023 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2022	Rischio 2022 (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	18,44%	6,16%	-6,95%	12,26%
Benchmark	16,18%	6,42%	-9,21%	12,80%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	4,92%	8,91%	4,42%	10,10%
Benchmark	4,51%	9,11%	5,05%	9,43%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, il *benchmark* adottato è composto dai seguenti indici:

Comparto	Nome	Peso
Bim Vita - Bilanciata Globale	ICE BofA 3-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	40%
	ICE BofA Euro Treasury Bill Index - Total Rtn Idx Val	10%
	STOXX GLOBAL 1800 HEDGED E - NET RETURN	20%
	STOXX GLOBAL 1800 E - NET RETURN	30%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita - Bilanciata Globale	19.517,50	10.484.930,06	0,19%

Bim Vita - Equity

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2023 ammonta a 15.694.962,12 Euro.

Il 2023 si è caratterizzato per performance positive sia nel mercato azionario che in quello obbligazionario.
La prima parte dell'anno è stata influenzata dai timori legati pressioni inflazionistiche ed al rischio di rallentamento dell'economia. Tuttavia, nel prosieguo dell'anno l'inflazione è progressivamente rientrata e l'economia ha dimostrato una solidità superiore alle iniziali previsioni. Altro fattore che ha influenzato in misura notevole l'andamento dei mercati finanziari è stata l'evoluzione dei tassi di interesse. Dopo che la FED e la BCE hanno

alzato i tassi di interesse in più occasioni nel corso dell'anno, negli ultimi mesi hanno fornito indicazioni piuttosto accomodanti sul fronte della politica monetaria. Il mercato azionario ha registrato un notevole rialzo nel corso del 2023 (+20% l'Indice MSCI World in eur), con un importante allungo negli ultimi due mesi dell'anno con un importante contributo da parte delle azioni tecnologiche, e più ampiamente del segmento "growth".

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo, sia in termini assoluti che relativi (a livello di performance netta, il fondo ha sovraperformato il benchmark di +3,71%, +20,78% rispetto a +17,61%).

Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria è stata mantenuta allineata al benchmark di riferimento. Va tenuto presente che il 31 marzo è stato modificato il benchmark e conseguentemente l'allocazione azionaria è stata incrementata di circa il 5%, portandola all'85%. A seguito dell'introduzione del nuovo benchmark il portafoglio azionario ha subito significative modifiche a livello sia settoriale che geografico. Dal punto di vista geografico, il portafoglio è passato da una completa esposizione a titoli dell'Eurozona a diventare un portafoglio globale (con un'esposizione agli Stati Uniti pari al 60% del comparto, Giappone 7%, Svizzera 3,5%, Gran Bretagna 3%, Canada 2%). A livello di valutario, in linea con il benchmark, sono state implementate coperture sulle principali divise del comparto (USD, JPY, GBP e CHF), con un'esposizione media su valute diverse dall'Euro pari a circa il 27%. In termini settoriali, la revisione del portafoglio ha comportato una notevole riduzione dell'esposizione nei settori Consumer Discretionary e Materials, mentre è stata incrementa l'esposizione nei settori Information Technology, Health Care e Communication Services. Durante il periodo, tutti i settori hanno registrato performance positive, ad eccezione di Utilities ed Energy, penalizzati principalmente dall'aumento dei tassi di interesse nella prima parte dell'anno e dal calo dei prezzi delle materie prime. Communication Services è emerso come il settore migliore, seguito da Information Technology e Consumer Discretionary. Questi settori hanno beneficiato delle ottime performance dei titoli maggiormente pesati, come Meta, Nvidia, Amazon e Alphabet.

Sul fronte obbligazionario, il 2023 è stato caratterizzato da un importante rialzo dei rendimenti, accompagnato da una vistosa volatilità, che si è protratto sino al mese di ottobre, spinto dall'atteggiamento hawkish delle banche centrali determinate a combattere un'inflazione in graduale rallentamento ma su livelli ancora elevati. I rendimenti, sulle scadenze brevi, sono aumentati tra i 50 e i 100 bps sulle curve governative "core", con punte di 150 bps delle emissioni italiane.

A partire dalla fine dell'estate, con l'inflazione in decisa stabilizzazione e la conseguente sospensione dei rialzi delle banche centrali, i rendimenti hanno fatto registrare una decisa inversione con riduzioni tra i 70 e i 100 bps, portandosi quasi sui livelli di inizio anno per le scadenze tra i 2 e i 5 anni. Nel primo trimestre dell'anno, la componente obbligazionaria ha mantenuto un carattere residuale, attestandosi tra il 13% e il 18% investita interamente in titoli governativi dell'area Euro con una duration tra i 2 e i 3 anni, inferiore al benchmark (3,7 anni). Il 31 marzo, a seguito del cambiamento del benchmark, l'investito obbligazionario è stato ridotto portandolo in area 5-8% su livelli neutrali. In considerazione del raggiungimento del picco di politica monetaria restrittiva, a partire dal secondo trimestre, la duration è stata incrementata a 3,7 anni in linea con il benchmark. Attualmente il portafoglio obbligazionario è investito interamente su emissioni governative europee con scadenze tra i 3 e i 5 anni.

La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e migliore del benchmark grazie al vantaggio accumulato nella prima parte dell'anno con una gestione cauta della duration.

Nel 2023 il rendimento del comparto al lordo di commissioni e imposte è stato del 28,65%, mentre la performance del benchmark è stata del 24,38%.
In termini di rischiosità, il portafoglio fa rilevare un valore lievemente inferiore a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2023 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	20,78%	22,58%	10,37%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con il 2022;

Comparto	Rendimento lordo 2023	Rischio 2023 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2022	Rischio 2022 (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	28,65%	10,37%	-9,02%	19,31%
Benchmark	24,38%	10,53%	-9,21%	19,39%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	8,19%	14,16%	6,76%	15,16%
Benchmark	8,41%	14,23%	8,31%	14,87%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, il *benchmark* adottato è composto dai seguenti indici:

Comparto	Nome	Peso
Bim Vita - Equity	ICE BofA 3-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	5%
	ICE BofA Euro Treasury Bill Index - Total Rtn Idx Val	10%
	STOXX GLOBAL 1800 HEDGED E - NET RETURN	55%
	STOXX GLOBAL 1800 E - NET RETURN	30%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita - Equity	30.556,47	14.751.892,96	0,21%

Costi complessivi a carico del Fondo

I quattro comparti di investimento hanno sostenuto i seguenti oneri:

Comparti di investimento	Commissioni di gestione	Contributo Covip	Patrimonio medio	Rapporto Oneri di gestione / Patrimonio medio
Bim Vita – Bond	32.651,51	84,01	3.254.090,44	1,01%
Bim Vita - Equilibrio	311.609,59	736,57	22.106.392,13	1,41%
Bim Vita - Bilanciata Globale	160.503,08	326,62	10.484.930,06	1,53%
Bim Vita - Equity	274.191,24	583,75	14.751.892,96	1,86%
Totale	**778.955,42**	**1.730,95**	**50.597.305,59**	**1,54%**

Relativamente agli OICR utilizzati, si precisa che nessun costo, di qualsiasi natura, concernente la sottoscrizione o il rimborso delle quote e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo.

Operazioni in conflitto di interessi

Le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e del Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse delle Forme pensionistiche della Società, approvato in data 21 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di BIM Vita.

Le operazioni in conflitto di interessi sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Operazione	Comparto	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	BIM BILANCIATA GLOBALE	B. INVESTIS	Bnp Paribas ord.	BNP Paribas SA	245	Negoziazione in titoli emessi da Banca Depositaria
Acquisto a contanti	BIM EQUITY	B. INVESTIS	Bnp Paribas ord.	BNP Paribas SA	630	Negoziazione in titoli emessi da Banca Depositaria

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei termini normativamente previsti la Compagnia ha riesaminato le comunicazioni al pubblico di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento COVIP in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione. Le versioni aggiornate delle già menzionate comunicazioni sono pubblicate nell'area pubblica del sito web nella sezione dedicata al Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2023 è stato caratterizzato da una crescita globale del Prodotto Interno Lordo attorno al 3%, in moderato rallentamento rispetto al 3,5% del 2022. La conclusione del ciclo dei rialzi dei tassi da parte delle principali Banche Centrali - grazie ad una riduzione più rapida del previsto dell'inflazione - e lo sviluppo economico significativo degli Stati Uniti d'America che ha, in parte, compensato la modesta crescita dell'Area Euro e della Cina, sono i due principali fattori che hanno caratterizzato le dinamiche economico-finanziarie nel corso dell'esercizio.

Dal punto di vista geopolitico, i costanti attriti nelle relazioni diplomatiche fra Pechino e Mosca da una parte e Washington dall'altra, la continuazione della guerra della Russia contro l'Ucraina e il conflitto fra israeliani e palestinesi, innescato dai drammatici eventi del 7 ottobre u.s., hanno provocato nei mercati finanziari periodi di instabilità e volatilità.

Nonostante l'elevata incertezza derivante dal complesso scenario geopolitico e la politica monetaria restrittiva adottata dalle principali banche centrali, la riduzione piuttosto significativa dell'inflazione, la tenuta della occupazione e le attese di possibili tagli dei tassi nei mesi a venire hanno creato i presupposti per le buone performance fatte registrare dalle principali asset class nel corso dell'anno.

Nel corso del 2024 si potrebbero tuttavia concretizzare almeno in parte gli effetti negativi dei rialzi dei tassi introdotti dalle principali banche centrali, che, con i tagli, cercheranno di guidare l'economia verso un atterraggio morbido.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, il livello raggiunto dai tassi dopo il ritracciamento registrato negli ultimi due mesi dell'anno sconta già un importante ciclo di tagli dei tassi ed è probabile che nel primo trimestre dell'anno si assista ad un repricing delle aspettative; ciononostante alla luce del contesto descritto i ritorni attesi dai mercati obbligazionari per il 2024 sono complessivamente positivi, sia per la componente governativa che per la componente di credito.

Discorso diverso per i mercati azionari, che partendo da livelli particolarmente elevati sono maggiormente esposti al rischio di ritracciamenti, in particolare se le dinamiche occupazionali negli Stati Uniti, che già stanno evidenziando segnali di indebolimento, dovessero peggiorare ulteriormente, diventando meno supportive per i consumi.

I principali fattori che possono impattare in modo ad oggi non prevedibile sullo scenario di mercato per il 2024 sono l'eventuale perdurare dell'inflazione su livelli più elevati delle attese, a causa di nuovi shock esogeni o dei second round effects, e i rischi geopolitici derivanti dall'eventuale escalation nei conflitti in corso (Russia-Ucraina; crisi Medio Oriente) o dall'avvio di nuovi conflitti (Es. Cina-Taiwan).

In considerazione del contesto macroeconomico delineato, sulla componente obbligazionaria degli investimenti si prevede di adottare per l'anno in corso una gestione attiva dell'esposizione alla duration complessiva, mantenendo un approccio costruttivo e

una diversificazione degli investimenti tra governativi periferici e governativi core, oltre a posizioni attive sulla componente corporate, al fine di migliorare il profilo rischio-rendimento dei portafogli.

Sulla componente azionaria del portafoglio si prevede di mantenere un approccio cauto, nell'ambito di una gestione dinamica delle posizioni, approfittando delle fasi di forza e di debolezza dei mercati per ridurre o incrementare tatticamente l'esposizione complessiva. A tale riguardo verranno tenuti attentamente monitorati i segnali di potenziale indebolimento delle dinamiche economiche, con particolare riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro, nel tentativo di anticipare eventuali incrementi di volatilità sui mercati azionari. Scelte direzionali più decise potranno essere implementate in funzione sia delle misure adottate dalle Banche Centrali, e dell'impatto che queste avranno sulle dinamiche di crescita e inflazione, sia dell'evoluzione dei conflitti in corso. Si terrà conto, inoltre, di eventuali segnali tecnici di particolare rilevanza sui principali indici di mercato.

Torino, 20 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Aicardi

Il Responsabile del Fondo
Paolo De Angelis

Informazioni generali

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo Pensione Aperto

"Fondo pensione aperto BIM VITA" è un Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita, multi-comparto, iscritto al n. 120 dell'albo tenuto dalla COVIP.

Il Fondo, che costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto a quello di BIM Vita S.p.A., è articolato su quattro comparti di investimento, ciascuno con una propria politica di investimento, come di seguito indicato:

Comparto Bim Vita - Bond

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira al graduale incremento del capitale investito. Il comparto è adatto agli aderenti che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel medio/lungo termine, disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio bassa.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).

Grado di rischio: medio basso

Comparto Bim Vita - Equilibrio

Finalità: la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato, riconosciuta nei casi previsti, consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).

Grado di rischio: medio; nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Caratteristiche della garanzia: L'adesione al comparto attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto dell'1%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei casi di: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una medio-alta esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati nel medio/lungo termine.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).

Grado di rischio: medio-alto.

Comparto Bim Vita - Equity

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla rivalutazione del capitale investito nel lungo termine. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio: alto

Gestione del patrimonio

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati con periodicità settimanale sulla base dei prezzi di mercato del lunedì.

Per la gestione finanziaria delle risorse è stata conferita delega a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. per i comparti Bond ed Equilibrio, mentre per i comparti Bilanciata Globale ed Equity la delega è stata conferita a Symphonia SGR S.p.A.
La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istitutrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque separato ed autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.
Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la banca BNP Paribas S.A.

Sono stati stipulati contratti con BNP Paribas S.A., in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con UnipolSai Servizi Previdenziali S.r.l.

I soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni al Fondo Pensione sono:

- BIM Vita S.p.A.: la raccolta delle adesioni è curata direttamente dai dipendenti della Compagnia.
- Banca Investis S.p.A. (ex Banca Intermobiliare S.p.A.), che opera tramite i propri sportelli e tramite i propri promotori finanziari.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria poiché la Società istitutrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

Tipologia	Importo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Commissione una tantum di adesione	Non prevista	--	--
Commissione di riallocazione della posizione individuale	Non prevista	All'atto dell'operazione	dalla posizione individuale
Commissione di riallocazione del flusso contributivo	Non prevista		
Commissione di trasferimento	€ 50		
Commissione di riscatto	Non prevista		
Commissione di anticipazione	Non prevista		
Spese relative alla prestazione erogata in forma "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	€ 3 per ogni rata di rendita erogata		
Commissione annua di gestione Comparto Bim Vita - Bond	1,00 %	Trimestrale con calcolo settimanale	dal patrimonio di ciascun Comparto
Commissione annua di gestione Comparto Bim Vita - Equilibrio	1,40 %		
Commissione annua di gestione Comparto Bim Vita – Bilanciata Globale	1,50 %		
Commissione annua di gestione Comparto Bim Vita - Equity	1,80 %		

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente rendiconto è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e con quelli adottati nel precedente esercizio. In particolare:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;
- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati nel giorno della quotazione "ex cedola";
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- gli oneri addebitati dalle Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti formano oggetto di compensazione mediante riconoscimento di proventi di uguale misura;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota, così determinato:
    - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);

- per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
- per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
- per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un *market maker* o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;
- per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
- per le quote di OICR la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

La chiusura dei conti del fondo avviene il 31 dicembre di ogni anno.

Con delibera assembleare del 22 aprile 2020, BIM Vita ha conferito l'incarico di revisione contabile del Rendiconto del Fondo alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Regime fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252/05, nella misura del 20% del risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, tassati al 12,5%.

Sono esenti dall'imposta sostitutiva i redditi derivanti da investimenti qualificati (azioni, quote, quote di OICR, quote e azioni di Fondi per il Venture Capital con sede in paesi U.E. o S.E.) e PIR, effettuati nel limite del 10% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, detenuti per almeno cinque anni.
Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo, questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi oppure potrà essere utilizzato dal Fondo, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altre linee di investimento da esso gestite.
Il Fondo Pensione si qualifica come soggetto "lordista", in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.
Ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D. Lgs. 252/05 l'adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Al 31 dicembre 2023 gli aderenti sono pari a n° 1.463, di cui n° 504 sono lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 959 lavoratori che hanno aderito su base individuale.
Viene riportato di seguito, con riferimento al 31 dicembre 2023, il numero degli aderenti per ciascun comparto di investimento del Fondo, con l'indicazione del relativo valore netto del patrimonio:

Comparti di Investimento	Numero aderenti			%	Valore netto Patrimonio
	Dipendenti	Autonomi	Totali		
Bim Vita - Bond	88	12	100	6,84%	3.604.962,38
Bim Vita - Equilibro	379	140	519	35,48%	22.792.589,30
Bim Vita - Bilanciata Globale	311	256	567	38,75%	10.901.814,62
Bim Vita - Equity	188	89	277	18,93%	15.694.962,12
Totale	**966**	**497**	**1.463**	**100,00%**	**52.994.328,42**

La somma degli aderenti per comparto differisce dal numero degli iscritti al Fondo (pari a n° 1.179) perché gli stessi hanno la possibilità di investire i propri contributi su più linee di investimento.
Nelle pagine successive si riportano le informazioni specifiche di ogni singolo comparto.

Comparto Bim Vita - Bond
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA BOND

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Investimenti**		**3.602.163,18**		**3.174.664,47**
	a) Depositi bancari	148.644,11		53.902,33	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.692.973,95		3.001.764,39	
	d) Titoli di debito quotati				
	e) Titoli di capitale quotati				
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.	747.452,00		106.975,20	
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	12.850,28		11.982,23	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	242,84		40,32	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**				
30	**Crediti di imposta**		**30.376,68**		**53.568,46**
	TOTALE ATTIVITA'		**3.632.539,86**		**3.228.232,93**
10	**Passività della gestione previdenziale**				
	a) Debiti della gestione previdenziale				
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**				
30	**Passività della gestione finanziaria**		**-27.577,48**		**-8.364,40**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-27.577,48		-8.364,40	
40	**Debiti di imposta**				
	TOTALE PASSIVITA'		**-27.577,48**		**-8.364,40**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**3.604.962,38**		**3.219.868,53**
	CONTI D'ORDINE		**50.160,05**		**25.558,82**

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA BOND

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**227.595,57**		**-75.886,71**
	a) Contributi per le prestazioni	402.167,75		197.833,19	
	b) Anticipazioni	-71.225,26		-59.086,26	
	c) Trasferimenti e riscatti	-8.962,94		-185.585,16	
	d) Trasformazioni in rendita	0,00			
	e) Erogazioni in forma di capitale	-94.383,98		-29.003,00	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Prestazioni periodiche				
	h) Altre uscite previdenziali			-45,48	
	i) Altre entrate previdenziali				
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**213.425,58**		**-367.993,36**
	a) Dividendi e interessi	38.903,04		31.974,91	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	174.522,54		-399.968,27	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		**-32.735,52**		**-33.234,63**
	a) Società di gestione	-32.651,51		-33.150,94	
	b) Contributo Covip	-84,01		-83,69	
	c) Retribuzione responsabile				
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		**408.285,63**		**-477.114,70**
50	**Imposta sostitutiva**		**-23.191,78**		**53.568,46**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		**385.093,85**		**-423.546,24**

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Bond al 31/12/2023 risultano pari a n. 100.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Bond	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2023	233.396,874	3.219.868,53
Quote emesse	28.334,433	402.167,75
Quote annullate	-12.606,967	-174.572,18
Quote in essere alla fine dell'esercizio	249.124,340	3.604.962,38

Il valore unitario della quota al 31/12/2023 è pari a 14,471 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 148.644,11 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 3.440.425,95 Euro.
Si riporta di seguito il dettaglio con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
LU1525418643	AMUNDI EUR CORP Bond 1-5Y ESG	280.940,00	8,17%
LU1931975079	AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	219.792,00	6,39%
DE0001102440	BUNDESOBL 0,50% 15/02/2028	188.928,00	5,49%
ES0000012B39	BONOS 1,40% 30/04/2028	171.829,80	4,99%
FR0013451507	FRANCE OAT 0,00% 25/11/2029	166.704,10	4,85%
IE00BGYWT403	VANG EURCPBD EURA	148.440,00	4,31%
IT0005433690	BTP 0,25% 15/03/2028	125.567,40	3,65%
IT0005416570	BTP 0,95% 15/09/2027	121.569,50	3,53%
AT0000A269M8	REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	118.713,40	3,45%
DE0001102473	DBR 0,00% 15/08/2029	117.144,30	3,40%
ES00000127A2	SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	114.824,40	3,34%
IT0005521981	BTP 3,40% 01/04/2028	101.940,00	2,96%
BE0000345547	BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	98.759,85	2,87%
IE00BYZTVV78	ISHARES EUR CORP SRI 0-3Y D (SUSE IM	98.280,00	2,86%
FR0013341682	FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	93.257,00	2,71%
IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/2030	91.773,90	2,67%
FI4000369467	FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2029	90.457,00	2,63%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	78.911,20	2,29%
IT0005332835	BTP ITALIA I/L 0,55% 21/05/2026	77.007,14	2,24%
IT0005517195	BTP ITALIA 1,60% 22/11/2028	67.667,62	1,97%
FR0013250560	FRANCE OAT 1% 25/05/2027	67.199,30	1,95%
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% 28/10/2027	66.463,09	1,93%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
IT0005390874	BTP 0,85% 15/01/2027	66.143,00	1,92%
IT0005518128	BTP 4,40% 01/05/2033	64.005,60	1,86%
FR0013407236	FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	63.907,90	1,86%
BE0000341504	BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	57.151,80	1,66%
ES0000012L60	BONOS 3,90% 30/07/2039	52.988,00	1,54%
ES0000012A89	BONOS 1,45% 31/10/2027	52.906,15	1,54%
IT0005508590	BTP 4,00% 30/04/2035 GREEN BTP	51.134,50	1,49%
ES0000012L52	BONOS 3,15% 30/04/2033	50.844,00	1,48%
IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/2027	49.644,00	1,44%
BE0000335449	BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2031	45.167,50	1,31%
ES0000012E69	BONOS 1,85% 30/07/2035	43.955,00	1,28%
IT0005240350	BTP 2,45% 01/09/2033	36.354,00	1,06%
AT0000A2VB47	REP OF AUSTRIA 0,00% 20/10/2028	35.842,40	1,04%
AT0000A1K9C8	REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	28.739,10	0,84%
ES00000128C6	BONOS 2,90% 31/10/2046	18.100,60	0,53%
IT0005083057	BTP 3,25% 01/09/2046	17.373,40	0,50%
TOTALE		**3.440.425,95**	**100,00%**

Non ci sono operazioni di vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2023. Si segnala invece che è stato effettuato un acquisto di titoli di stato a fine dicembre e regolato nei primi giorni di gennaio 2024. I dettagli di tale operazione sono riportati nel commento della voce "Altre passività della gestione finanziaria".

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Bond, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,50.

Al 31/12/2023 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

Tutti gli investimenti sono denominati in Euro.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	1.015.554,35	-	-	148.644,11	1.164.198,46
Altri Paesi dell'U.E.	1.677.419,60	-	747.452,00	-	2.424.871,60
Stati Uniti	-	-	-	-	-
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	**2.692.973,95**		**747.452,00**	**148.644,11**	**3.589.070,06**

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Bond	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	1.224.413,27	1.675.463,96
Titoli di debito	9.877,00	9.909,20
Quote di OICR	681.588,07	72.744,00
Totale	**1.915.878,34**	**1.758.117,16**
Volumi negoziati	**3.673.995,50**	

Non ci sono commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.
I Ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli del portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 12.850,28 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria si riferiscono a ratei per commissioni da retrocedere su OICR per 242,84 Euro.

30 – Crediti d'imposta

Il credito per imposta sostitutiva, pari a 30.376,68 Euro, risulta dalla compensazione tra il credito esistente alla fine dell'esercizio precedente, pari a 53.568,46 Euro, e il debito maturato nell'esercizio corrente che ammonta a 23.191,78 Euro.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 27.577,48 Euro e si riferisce per 8.880,38 Euro alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2023, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2024 e per Euro 18.697,10 all'acquisto del titolo "BONOS 2,90% 31/10/2046" effettuato a fine dicembre 2023 e regolato nei primi giorni di gennaio 2024.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 50.160,05 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2023 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2023.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 227.595,57 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 402.167,75 Euro, di cui:

- 390.905,53 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2023 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 11.262,22 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (81.309,69 Euro trasferimenti in entrata e 70.047,47 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	58.430,18
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	50.666,38
Contributi relativi a quote di TFR	105.788,70
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	176.020,27
Totale	**390.905,53**

Nel corso del 2023 sono state effettuate liquidazioni per 174.572,18 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
5.125,839	71.225,26	643,196	8.962,94	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	6.837,932	94.383,98

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 213.425,58 Euro.

La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Bond	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	30.354,52	142.260,25
Titoli di debito quotati	124,53	32,20
Depositi bancari	2.549,99	-
Quote di O.I.C.R.	5.874	31.632,73
Altre attività della gestione finanziaria	-	597,36
Totale	**38.903,04**	**174.522,54**

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 32.735,52 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 84,01 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 32.651,51 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 23.191,78 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – BOND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Comparto Bim Vita - Equilibrio
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA EQUILIBRIO

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Investimenti**		**22.736.953,04**		**21.311.692,21**
	a) Depositi bancari	233.264,37		183.998,33	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	14.811.245,73		17.269.074,15	
	d) Titoli di debito quotati			87.505,00	
	e) Titoli di capitale quotati				
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.	7.613.326,24		3.689.818,08	
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	75.821,67		80.267,33	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	3.295,03		1.029,32	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**		**939.791,67**		**1.920.367,27**
30	**Crediti di imposta**		**138.566,86**		**402.349,98**
	TOTALE ATTIVITA'		**23.815.311,57**		**23.634.409,46**
10	**Passività della gestione previdenziale**				
	a) Debiti della gestione previdenziale				
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**		**-939.791,67**		**-1.920.367,27**
30	**Passività della gestione finanziaria**		**-82.930,60**		**-78.382,09**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-82.930,60		-78.382,09	
40	**Debiti di imposta**				
	TOTALE PASSIVITA'		**-1.022.722,27**		**-1.998.749,36**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**22.792.589,30**		**21.635.660,10**
	CONTI D'ORDINE		**180.933,74**		**171.740,54**

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA EQUILIBRIO

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**-271.025,86**		**476.450,37**
	a) Contributi per le prestazioni	1.627.058,44		2.164.924,68	
	b) Anticipazioni	-268.704,70		-204.354,87	
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.105.983,97		-918.220,09	
	d) Trasformazioni in rendita	-41.121,88			
	e) Erogazioni in forma di capitale	-483.036,53		-566.346,28	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Prestazioni periodiche				
	h) Altre uscite previdenziali	-27,24		-171,69	
	i) Altre entrate previdenziali	790,02		618,62	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**2.004.084,34**		**-2.455.285,29**
	a) Dividendi e interessi	266.259,18		249.917,68	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.737.825,16		-2.705.202,97	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		**-312.346,16**		**-310.404,68**
	a) Società di gestione	-311.609,59		-309.672,40	
	b) Contributo Covip	-736,57		-732,28	
	c) Retribuzione responsabile				
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		**1.420.712,32**		**-2.289.239,60**
50	**Imposta sostitutiva**		**-263.783,12**		**402.349,98**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		**1.156.929,20**		**-1.886.889,62**

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Equilibrio al 31/12/2023 risultano pari a n. 519.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2023	1.496.443,400	21.635.660,10
Quote emesse	108.895,347	1.627.821,22
Quote annullate	-127.677,764	-1.898.847,08
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.477.660,983	22.792.589,30

Il valore unitario della quota al 31/12/2023 è pari a 15,425 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 233.264,37 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 22.424.571,97 Euro.
Si riporta di seguito il dettaglio con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
LU1525418643	AMUNDI EUR CORP Bond 1-5Y ESG	1.532.400,00	6,83%
IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	1.279.035,20	5,70%
LU1931975079	AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	1.190.540,00	5,31%
IE00BGYWT403	VANG EURCPBD EURA	989.600,00	4,41%
FR0013286192	FRANCE OAT 0,75% 25/05/2028	986.013,00	4,40%
DE0001102440	BUNDESOBL 0,50% 15/02/2028	982.425,60	4,38%
ES0000012A89	BONOS 1,45% 31/10/2027	913.833,50	4,08%
FR0013341682	FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	783.358,80	3,49%
FR0014003513	FRANCE OAT 0,00% 25/02/2027	745.392,00	3,32%
AT0000A269M8	REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	730.544,00	3,26%
IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/2030	713.797,00	3,18%
IE00B4X9L533	HSBC MSCI WORLD ETF FP	682.190,04	3,04%
IT0005416570	BTP 0,95% 15/09/2027	673.308,00	3,00%
ES00000127A2	SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	669.809,00	2,99%
DE0001102473	DBR 0,00% 15/08/2029	666.821,40	2,97%
FR0013451507	FRANCE OAT 0,00% 25/11/2029	614.173,00	2,74%
IE00BYM11H29	UBS ETF MSCI ACWI USD A-ACC	545.720,85	2,43%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	542.514,50	2,42%
IE00B4L5Y983	ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	497.178,00	2,22%
IT0005467482	BTP 0,45% 15/02/2029	483.835,00	2,16%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
ES0000012E51	BONOS 1,45% 30/04/2029	472.660,00	2,11%
IT0005518128	BTP 4,40% 01/05/2033	426.704,00	1,90%
IE00BYZTVV78	ISHARES EUR CORP SRI 0-3Y D (SUSE IM)	417.690,00	1,86%
IT0005508590	BTP 4,00% 30/04/2035 GREEN BTP	409.076,00	1,82%
IT0005521981	BTP 3,40% 01/04/2028	407.760,00	1,82%
ES0000012L52	BONOS 3,15% 30/04/2033	406.752,00	1,81%
BE0000341504	BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	361.961,40	1,61%
IT0005274805	BTP 2,05% 01/08/2027	360.616,80	1,61%
AT0000A1VGK0	REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	330.438,50	1,47%
ES00000124C5	SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	279.415,00	1,25%
IT0005240350	BTP 2,45% 01/09/2033	272.655,00	1,22%
LU1829221024	LYXOR NASDAQ 100-D-EUR	240.871,00	1,07%
DE000BU2Z007	DBR 2,30% 15/02/2033	205.106,00	0,91%
BE0000345547	BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	188.114,00	0,84%
IE00BKFVC568	IRISH GOVT 0,20% 15/05/2027	187.434,00	0,84%
IT0005083057	BTP 3,25% 01/09/2046	173.734,00	0,77%
IT0005332835	BTP ITALIA I/L 0,55% 21/05/2026	154.014,29	0,69%
NL0012171458	NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2027	143.023,50	0,64%
FI4000278551	FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2027	140.844,00	0,63%
LU0779800910	DB X-TRACKERS CSI300 INDEX ETF	130.912,47	0,58%
IE00BH3SQ895	IRISH GOVT 1,10% 15/05/2029	99.312,15	0,44%
IT0005517195	BTP ITALIA 1,60% 22/11/2028	96.668,02	0,43%
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% 28/10/2027	94.947,27	0,42%
ES0000012G26	BONOS 0,80% 30/07/2027	94.185,00	0,42%
IE00BMWXKN31	HSBC HANG SENG TECH UCITS ET	60.108,68	0,27%
IE00BYZTVT56	ISHARES EURO CORP ESG UCITS	47.080,00	0,21%
TOTALE		**22.424.571,97**	**100,00%**

Al 31/12/2023 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Equilibrio, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,57.

Al 31/12/2023 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

Tutti gli investimenti sono denominati in Euro.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	4.809.629,88	-	-	233.264,37	5.042.894,25
Altri Paesi dell'U.E.	10.001.615,85	-	7.613.326,24	-	17.614.942,09
Stati Uniti	-	-	-	-	-
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	**14.811.245,73**	**-**	**7.613.326,24**	**233.264,37**	**22.657.836,34**

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	5.268.497,58	8.512.034,83
Titoli di debito	49.385,00	140.631,00
Quote di OICR	7.163.090,75	4.179.244,38
Totale	**12.480.973,33**	**12.831.910,21**
Volumi negoziati	**25.312.883,54**	

Non ci sono commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

I Ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli del portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 75.821,67 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria si riferiscono per 3.290,73 Euro a ratei per la retrocessione di commissioni su OICR.

20 – Garanzie di risultato delle posizioni individuali

La voce, che ammonta a 939.791,67 Euro, rappresenta il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali. È pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto ed il valore corrente delle posizioni individuali.

30 – Crediti d'imposta

Il credito per imposta sostitutiva, pari a 138.566,86 Euro, risulta dalla compensazione tra il credito esistente alla fine dell'esercizio precedente, pari a 402.349,98 Euro, e il debito maturato nell'esercizio corrente che ammonta a 263.783,12 Euro.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 82.930,60 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2023, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2024.

Conti d’ordine

L’importo totale dei conti d’ordine, pari a 180.933,74 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2023 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l’investimento è risultata successiva all’ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2023.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 271.025,86 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 1.627.058,44 Euro, di cui:

- 1.567.383,92 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2023 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 59.674,52 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (331.810,85 Euro trasferimenti in entrata e 272.136,33 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	650.315,91
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	189.809,66
Contributi relativi a quote di TFR	494.145,73
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	233.112,62
Totale	**1.567.383,92**

Nel corso del 2023 sono state effettuate liquidazioni per 1.898.847,08 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
18.140,086	268.704,70	74.212,210	1.105.983,97	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
2.776,629	41.121,88	32.548,839	483.036,53

Le altre uscite previdenziali ammontano 27,24 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 790,02 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 2.004.084,34 Euro.

La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	208.514,57	785.708,83
Titoli di debito quotati	923,20	3.741,00
Titoli di capitale quotati	-	85,68
Depositi bancari	11.317,56	-
Quote di O.I.C.R.	45.503,85	939.661,79
Altre attività della gestione finanziaria	-	8.627,86
Totale	**266.259,18**	**1.737.825,16**

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 312.346,16 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 736,57 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 311.609,59 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 263.783,12 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – EQUILIBRIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA BILANCIATA GLOBALE

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Investimenti**		**11.087.893,88**		**9.512.464,24**
	a) Depositi bancari	554.387,58		889.065,92	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.904.090,61		4.096.807,80	
	d) Titoli di debito quotati				
	e) Titoli di capitale quotati	5.601.745,37		4.508.233,36	
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.				
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	12.430,30		11.388,91	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	15.240,02		6.968,25	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**				
30	**Crediti di imposta**				**163.235,35**
	TOTALE ATTIVITA'		**11.087.893,88**		**9.675.699,59**
10	**Passività della gestione previdenziale**				
	a) Debiti della gestione previdenziale				
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**				
30	**Passività della gestione finanziaria**		**-43.988,81**		**-37.086,89**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-43.988,81		-37.086,89	
40	**Debiti di imposta**		**-142.090,45**		
	TOTALE PASSIVITA'		**-186.079,26**		**-37.086,89**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**10.901.814,62**		**9.638.612,70**
	CONTI D'ORDINE		**204.929,86**		**76.509,82**

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA BILANCIATA GLOBALE

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**-35.643,20**		**105.752,06**
	a) Contributi per le prestazioni	1.151.942,76		562.973,48	
	b) Anticipazioni	-399.349,19		-145.106,56	
	c) Trasferimenti e riscatti	-310.325,82		-312.278,42	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale	-477.912,61			
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Prestazioni periodiche				
	h) Altre uscite previdenziali	-6,59		-3,33	
	i) Altre entrate previdenziali	8,25		166,89	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**1.765.000,62**		**-725.498,60**
	a) Dividendi e interessi	177.633,41		179.066,39	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.587.367,21		-904.564,99	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		**-160.829,70**		**-143.856,82**
	a) Società di gestione	-160.503,08		-143.532,11	
	b) Contributo Covip	-326,62		-324,71	
	c) Retribuzione responsabile				
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		**1.568.527,72**		**-763.603,36**
50	**Imposta sostitutiva**		**-305.325,80**		**163.235,35**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		**1.263.201,92**		**-600.368,01**

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale al 31/12/2023 risultano pari a n. 277.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita – Bilanciata Globale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2023	516.902,271	9.638.612,70
Quote emesse	57.490,574	1.151.944,42
Quote annullate	-58.644,045	-1.187.587,62
Quote in essere alla fine dell'esercizio	515.748,800	10.901.814,62

Il valore unitario della quota al 31/12/2023 è pari a 21,138 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 554.387,58 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 10.505.835,98 Euro.
Si riporta di seguito il dettaglio dei principali con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
DE0001102523	DBR 0,00% 15/11/2027	1.495.130,00	14,23%
FR001400AIN5	FRANCE OAT 0,75% 25/02/2028	1.132.572,48	10,78%
IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/2027	973.022,40	9,26%
ES0000012A89	BONOS 1,45% 31/10/2027	859.003,49	8,18%
DE0001104909	BUNDESSCHATZ 2,20% 12/12/2024	444.362,24	4,23%
US5949181045	Microsoft Corp. (MSFT US)	306.957,54	2,92%
US0378331005	Apple Inc	302.646,71	2,88%
US0231351067	Amazon.com Inc.	216.841,07	2,06%
US67066G1040	NVIDIA Corp	171.198,23	1,63%
US5324571083	Eli Lilly & Co.	127.662,12	1,22%
US91324P1021	Unitedhealth Group Inc	127.210,40	1,21%
US02079K1079	Alphabet Inc. CL C	122.436,92	1,17%
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	120.532,40	1,15%
US30303M1027	Meta Platforms Inc- A class shares	117.239,24	1,12%
US88160R1014	Tesla Motors Inc	114.683,08	1,09%
US0846707026	Berkshire Hathaway Inc. - B equity	113.614,77	1,08%
US92826C8394	Visa Inc	101.312,67	0,96%
US30231G1022	Exxon Mobil Corp. (XOM US)	94.189,30	0,90%
US4781601046	Johnson & Johnson	89.930,46	0,86%
JP3633400001	Toyota Motor Corp.	89.481,87	0,85%
US57636Q1040	MasterCard, Inc.	87.617,89	0,83%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
US7427181091	Procter & Gamble Co.	80.630,15	0,77%
IE000S9YS762	Linde Plc	79.168,53	0,75%
CH0038863350	Nestle SA	78.450,27	0,75%
US11135F1012	Broadcom Inc.	76.773,76	0,73%
US1491231015	Caterpillar Inc.	75.456,05	0,72%
US9078181081	Union Pacific Corp	74.463,98	0,71%
NL0010273215	ASML Holding NV new	72.941,90	0,69%
US58933Y1055	Merck & Co. Inc.	71.627,62	0,68%
US00287Y1091	AbbVie Inc	71.524,62	0,68%
US4385161066	Honeywell International Inc.	70.409,42	0,67%
US22160K1051	Costco Wholesale Corporation	69.890,82	0,67%
US3696043013	General Electric Co	68.377,34	0,65%
CA7800871021	Royal Bank of Canada	65.068,98	0,62%
JP3788600009	Hitachi Ltd	65.054,69	0,62%
US90353T1007	Uber Technologies Inc	63.520,18	0,60%
US1667641005	CHEVRON CORP	63.443,62	0,60%
FR0000121014	LVMH	63.089,60	0,60%
CH0012032048	Roche Hldg ord.	62.313,17	0,59%
US65339F1012	NextEra Energy Inc	60.465,16	0,58%
NL0000235190	Airbus Group SE (ex EADS)	59.686,06	0,57%
US74340W1036	Prologis Inc	58.145,34	0,55%
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP(BAC US)	57.619,88	0,55%
JP3902900004	Mitsubishi Tokyo Financial	56.572,31	0,54%
JP3898400001	Mitsubishi Corp	56.218,58	0,54%
US7134481081	PEPSICO INC(PEP US)	55.178,79	0,53%
US8835561023	Thermo Fisher Scientific Inc	53.319,18	0,51%
US4370761029	The Home Depot Inc.	52.374,52	0,50%
DE0007164600	SAP SE	50.770,72	0,48%
GB0005405286	HSBC Hold Plc	48.928,50	0,47%
TOTALE		**9.089.129,02**	**86,52%**

Al 31/12/2023 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Bilanciata Globale, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 3,17.

Al 31/12/2023 non sono presenti operazioni in pronti contro termine e assimilate.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	973.022,40	-	-	554.387,58	1.527.409,98
Altri Paesi dell'U.E.	3.931.068,21	657.384,92	-	-	4.588.453,13
Stati Uniti	-	3.955.144,20	-	-	3.955.144,20
Giappone	-	435.301,92	-	-	435.301,92
Altri Paesi O.C.S.E.	-	553.914,33	-	-	553.914,33
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	**4.904.090,61**	**5.601.745,37**	**-**	**554.387,58**	**11.060.223,56**

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella:

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	5.372.958,12	491.099,97	5.864.058,09	53,02%
Dollaro statunitense (USD)	4.092.126,35	32.647,46	4.124.773,81	37,29%
Franco svizzero (CHF)	224.237,37	4.014,63	228.252,00	2,06%
Sterlina britannica (GBP)	192.751,16	11.827,19	204.578,35	1,85%
Dollaro canadese (CAD)	118.807,88	9.047,94	127.855,82	1,16%
Yen giapponese (JPY)	435.301,92	3.680,43	438.982,35	3,97%
Corona svedese (SEK)	30.687,19	149,78	30.836,97	0,28%
Corona danese (DKK)	38.965,99	1.920,18	40.886,17	0,37%
Totale	**10.505.835,98**	**554.387,58**	**11.060.223,56**	**100,00%**

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore Mercato	Tipologia conflitto
BIM VITA BILANCIATA GLOBALE	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	617	38.618,03	Titoli emessi dalla Banca Depositaria

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo, come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di BIM Vita.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	15.707.585,52	14.020.265,96
Titoli di capitale quotati	7.414.839,64	7.743.679,88
Totale	**23.122.425,16**	**21.763.945,84**
Volumi negoziati	**44.886.371,00**	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bim Vita - Bilanciata Globale	12.083,72	44.886.371,00	0,03%

I ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi su titoli in portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 12.430,30 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria, pari a Euro 15.240,02 si riferiscono principalmente alla valutazione delle operazioni di copertura su divise (Euro 12.587,68).

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 43.988,81 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2023, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2024.

40 – Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 142.090,45 Euro, risulta dalla compensazione tra il credito esistente alla fine dell'esercizio precedente, pari a 163.235,35 Euro, e il debito maturato nell'esercizio corrente che ammonta a 305.325,80 Euro.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 204.929,86 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2023 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2023.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 35.643,20 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 1.151.942,76 Euro, e sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2023 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	299.018,96
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	125.021,13
Contributi relativi a quote di TFR	236.389,17
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	491.513,50
Totale	**1.151.942,76**

Nel corso del 2023 sono state effettuate liquidazioni per 1.187.587,62 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
19.301,296	399.349,19	15.287,303	310.325,82	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	24.055,446	477.912,61

Le altre uscite previdenziali ammontano 6,59 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 8,25 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 1.765.000,62 Euro.

La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	55.815,11	150.963,25
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	88.786,05	1.421.306,47
Depositi bancari	33.032,25	2.519,52
Quote di O.I.C.R.	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	12.577,97
Totale	**177.633,41**	**1.587.367,21**

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 160.829,70 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 326,62 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 160.503,08 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 305.325,80 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – BILANCIATA GLOBALE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Comparto Bim Vita - Equity
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA EQUITY

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Investimenti**		**16.169.523,96**		**12.802.454,88**
	a) Depositi bancari	1.105.896,35		898.026,82	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.367.204,59		1.800.548,90	
	d) Titoli di debito quotati				
	e) Titoli di capitale quotati	13.636.158,12		10.083.227,13	
	f) Titoli di debito non quotati				
	g) Titoli di capitale non quotati				
	h) Quote di O.I.C.R.				
	i) Opzioni acquistate				
	l) Ratei e risconti attivi	2.808,19		5.875,36	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	n) Altre attività della gestione finanziaria	57.456,71		14.776,67	
20	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**				
30	**Crediti di imposta**				**274.262,86**
	TOTALE ATTIVITA'		**16.169.523,96**		**13.076.717,74**
10	**Passività della gestione previdenziale**				
	a) Debiti della gestione previdenziale				
20	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**				
30	**Passività della gestione finanziaria**		**-75.541,72**		**-58.865,96**
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
	b) Opzioni emesse				
	c) Ratei e risconti passivi				
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-75.541,72		-58.865,96	
40	**Debiti di imposta**		**-399.020,12**		
	TOTALE PASSIVITA'		**-474.561,84**		**-58.865,96**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**		**15.694.962,12**		**13.017.851,78**
	CONTI D'ORDINE		**156.377,31**		**103.333,71**

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BIM VITA EQUITY

		31-12-2023		31-12-2022	
10	**Saldo della gestione previdenziale**		**-39.057,88**		**735.052,99**
	a) Contributi per le prestazioni	1.161.181,12		1.398.155,83	
	b) Anticipazioni	-90.589,69		-279.714,73	
	c) Trasferimenti e riscatti	-812.631,19		-344.723,28	
	d) Trasformazioni in rendita	0,00			
	e) Erogazioni in forma di capitale	-298.158,13		-39.789,66	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Prestazioni periodiche				
	h) Altre uscite previdenziali	-111,71		-143,67	
	i) Altre entrate previdenziali	1.251,72		1.268,50	
20	**Risultato della gestione finanziaria**		**3.664.226,19**		**-1.183.979,59**
	a) Dividendi e interessi	247.968,91		313.096,62	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.416.257,28		-1.497.076,21	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
30	**Oneri di gestione**		**-274.774,99**		**-220.615,38**
	a) Società di gestione	-274.191,24		-220.153,05	
	b) Contributo Covip	-583,75		-462,33	
	c) Retribuzione responsabile				
40	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)**		**3.350.393,32**		**-669.541,98**
50	**Imposta sostitutiva**		**-673.282,98**		**274.262,86**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)		**2.677.110,34**		**-395.279,12**

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Equity al 31/12/2023 risultano pari a n. 567.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Equity	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2023	705.146,884	13.017.851,78
Quote emesse	55.665,140	1.162.321,13
Quote annullate	-56.916,282	-1.201.379,01
Quote in essere alla fine dell'esercizio	703.895,742	15.694.962,12

Il valore unitario della quota al 31/12/2023 è pari a 22,297 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.105.896,35 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 15.003.362,71 Euro.
Si riporta di seguito il dettaglio dei principali con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
US5949181045	Microsoft Corp. (MSFT US)	774.880,62	5,16%
US0378331005	Apple Inc	741.371,18	4,94%
DE0001104909	BUNDESSCHATZ 2,20% 12/12/2024	558.428,44	3,72%
US0231351067	Amazon.com Inc.	529.521,21	3,53%
US67066G1040	NVIDIA Corp	418.584,14	2,79%
US5324571083	Eli Lilly & Co.	312.297,41	2,08%
US91324P1021	Unitedhealth Group Inc	310.641,12	2,07%
US02079K1079	Alphabet Inc. CL C	299.205,23	1,99%
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	294.788,69	1,96%
US30303M1027	Meta Platforms Inc- A class shares	286.371,26	1,91%
US0846707026	Berkshire Hathaway Inc. - B equity	278.227,08	1,85%
DE0001102523	DBR 0,00% 15/11/2027	269.902,50	1,80%
US88160R1014	Tesla Motors Inc	250.953,56	1,67%
US92826C8394	Visa Inc	247.862,62	1,65%
US30231G1022	Exxon Mobil Corp. (XOM US)	230.542,12	1,54%
US4781601046	Johnson & Johnson	219.861,54	1,47%
JP3633400001	Toyota Motor Corp.	217.076,38	1,45%
US57636Q1040	MasterCard, Inc.	212.290,05	1,41%
FR001400AIN5	FRANCE OAT 0,75% 25/02/2028	205.408,32	1,37%
US7427181091	Procter & Gamble Co.	197.464,31	1,32%
IE000S9YS762	Linde Plc	194.018,66	1,29%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
CH0038863350	Nestle SA	192.176,84	1,28%
US11135F1012	Broadcom Inc.	188.903,85	1,26%
US9078181081	Union Pacific Corp	182.936,89	1,22%
US1491231015	Caterpillar Inc.	182.753,49	1,22%
NL0010273215	ASML Holding NV new	178.605,40	1,19%
US58933Y1055	Merck & Co. Inc.	175.122,62	1,17%
IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/2027	174.746,88	1,16%
US00287Y1091	AbbVie Inc	173.482,25	1,16%
US4385161066	Honeywell International Inc.	170.804,52	1,14%
US22160K1051	Costco Wholesale Corporation	169.052,16	1,13%
US3696043013	General Electric Co	168.286,80	1,12%
JP3236200006	Keyence Corp	158.945,82	1,06%
ES0000012A89	BONOS 1,45% 31/10/2027	158.718,45	1,06%
CA7800871021	Royal Bank of Canada	156.586,53	1,04%
US90353T1007	Uber Technologies Inc	154.064,30	1,03%
US1667641005	CHEVRON CORP	154.019,51	1,03%
FR0000121014	LVMH	153.322,40	1,02%
US65339F1012	NextEra Energy Inc	148.084,67	0,99%
NL0000235190	Airbus Group SE (ex EADS)	145.650,76	0,97%
US74340W1036	Prologis Inc	142.347,51	0,95%
CH0012032048	Roche Hldg ord.	139.940,60	0,93%
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP (BAC US)	139.829,53	0,93%
JP3902900004	Mitsubishi Tokyo Financial	138.718,42	0,92%
JP3898400001	Mitsubishi Corp	138.384,19	0,92%
US7134481081	PEPSICO INC(PEP US)	133.873,88	0,89%
JP3788600009	Hitachi Ltd	130.109,38	0,87%
US8835561023	Thermo Fisher Scientific Inc	128.734,59	0,86%
US4370761029	The Home Depot Inc.	128.270,54	0,85%
GB0005405286	HSBC Hold Plc	121.476,62	0,81%
TOTALE		**11.577.645,84**	**77,17%**

Al 31/12/2023 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Equity, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 1,44.

Al 31/12/2023 non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	174.746,88	-	-	1.105.896,35	1.280.643,23
Altri Paesi dell'U.E.	1.192.457,71	1.583.292,90	-	-	2.775.750,61
Stati Uniti	-	9.646.793,52	-	-	9.646.793,52
Giappone	-	1.085.480,08	-	-	1.085.480,08
Altri Paesi O.C.S.E.	-	1.320.591,62	-	-	1.320.591,62
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	**1.367.204,59**	**13.636.158,12**	**-**	**1.105.896,35**	**16.109.259,06**

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella:

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	2.497.727,83	1.031.204,57	3.528.932,4	21,91%
Dollaro statunitense (USD)	9.982.436,4	33.275,95	10.015.712,35	62,17%
Franco svizzero (CHF)	528.791,28	11.766,46	540.557,74	3,36%
Sterlina britannica (GBP)	460.585,48	8.592,18	469.177,66	2,91%
Dollaro canadese (CAD)	287.083,28	15.655,22	302.738,5	1,88%
Yen giapponese (JPY)	1.085.480,08	1.764,86	1.087.244,94	6,75%
Corona svedese (SEK)	70.962,18	54,97	71.017,15	0,44%
Corona danese (DKK)	90.296,18	3.582,14	93.878,32	0,58%
Totale	**15.003.362,71**	**1.105.896,35**	**16.109.259,06**	**100,00%**

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Comparto	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore Mercato	Tipologia conflitto
BIM VITA EQUITY	FR0000131104	Bnp Paribas ord.	1.472	92.132,48	Titoli emessi dalla Banca Depositaria

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo, come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di BIM Vita.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Equity	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	3.974.435,18	3.648.652,49
Titoli di capitale quotati	18.117.297,80	17.866.308,14
Totale	**22.091.732,98**	**21.514.960,63**
Volumi negoziati	**43.606.693,61**	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bim Vita - Equity	28.648,75	43.606.693,61	0,07%

I ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi su titoli in portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 2.808,19 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria, pari a 57.456,71 Euro si riferiscono principalmente alla valutazione delle operazioni di copertura su divise (51.020,80 Euro).

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 75.541,72 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2023, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2024.

40- Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 399.020,12 Euro, risulta dalla compensazione tra il credito esistente alla fine dell'esercizio precedente, pari a 274.262,86 Euro, e il debito maturato nell'esercizio corrente che ammonta a 673.282,98 Euro.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 156.377,31 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2023 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2023.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 39.057,88 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano 1.161.181,12 Euro, di cui:

- 1.232.117,86 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2023 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 70.936,74 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (65.417,51 Euro trasferimenti in entrata e 136.354,25 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	523.121,73
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	186.913,17
Contributi relativi a quote di TFR	368.083,89
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	153.999,07
Totale	**1.232.117,86**

Nel corso del 2023 sono state effettuate liquidazioni per 1.201.379,01 Euro così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
4.257,165	90.589,69	38.260,367	812.631,19	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	14.398,750	298.158,13

Le altre uscite previdenziali ammontano 111,71 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 1.251,72 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 3.664.226,19 Euro.
La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Equity	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	12.557,04	48.873,00
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	199.809,87	3.299.400,20
Depositi bancari	35.602,00	16.978,28
Altre attività della gestione finanziaria	-	51.005,80
Totale	**247.968,91**	**3.416.257,28**

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 274.774,99 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 583,75 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 274.191,24 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 673.282,98 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Torino, 20 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Aicardi

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – EQUITY

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Relazioni della Società di Revisione

BIM VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA

COMPARTO "BIM VITA - BOND"
COMPARTO "BIM VITA - EQUILIBRIO"
COMPARTO "BIM VITA - BILANCIATA GLOBALE"
COMPARTO "BIM VITA - EQUITY"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

BIM VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA "FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA"

COMPARTO "BIM VITA - BOND"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" comparto "Bim Vita – Bond" (il "Fondo") attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" – comparto "Bim Vita - Bond" attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

BIM VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA "FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA"

COMPARTO "BIM VITA - EQUILIBRIO"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" comparto "Bim Vita - Equilibrio" (il "Fondo") attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" – comparto "Bim Vita - Equilibrio" attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

BIM VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA "FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA"

COMPARTO "BIM VITA - BILANCIATA GLOBALE"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" comparto "Bim Vita - Bilanciata Globale" (il "Fondo") attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" – comparto "Bim Vita - Bilanciata Globale" attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

BIM VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA "FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA"

COMPARTO "BIM VITA - EQUITY"

Rendiconto al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" comparto "Bim Vita - Equity" (il "Fondo") attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Fondo pensione aperto BIM VITA" – comparto "Bim Vita - Equity" attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2023 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)